

Registrazione di Atto Privato

Il 15/01/2026 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TGD , serie 3 , numero 75

data di stipula: 04/01/2026

ident.vo telematico: TGD26L000075000DD per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 04343201200

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

04343201200				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24

STATUTO
Associazione RLP Film APS

Art. 1

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, NATURA GIURIDICA E SEDE LEGALE, DURATA

1-1 È costituita ai sensi del Codice Civile, della Legge 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, l'Associazione denominata
"RLP Film APS"

(di seguito più brevemente indicata in questo statuto come "Associazione"), con sede legale in Marzabotto (BO), via Lama di Reno, n. 27. Non costituisce modifica statutaria il trasferimento della sede nell'ambito del medesimo Comune, deliberato dal Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà invece essere disposto con delibera dell'Assemblea straordinaria di modifica dello statuto.

1-2 L'acronimo "APS" potrà e dovrà essere utilizzato dall'Associazione soltanto dal momento della sua iscrizione nell'apposita sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

1-3 La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2

SCOPO ED OGGETTO SOCIALE

2-1 L'Associazione è autonoma, libera, apolitica ed aconfessionale, non ha scopo di lucro, neanche indiretto, e si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui al successivo comma 3 in favore dei propri soci, dei loro familiari o di terzi, senza discriminazioni basate su sesso, religione, razza e condizioni socioeconomiche.

2-2 Ai fini dell'assenza di scopo di lucro, il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È pertanto vietata all'Associazione la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso e di

Decisa, 11/11/2016

Decisa

Amministratore

Autore della

RLP Film

RLP Film

ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

2-3 Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore, l'Associazione è costituita per lo svolgimento, in via esclusiva o quanto meno principale, delle seguenti attività di interesse generale, in modo diretto o in collaborazione con enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche, università, enti del Terzo settore, enti di ricerca e organizzazioni nazionali e internazionali:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d), attraverso percorsi di educazione all'immagine, *media literacy*, alfabetizzazione audiovisiva e digitale, laboratori, workshop, corsi di formazione e aggiornamento rivolti a studenti, docenti, operatori culturali e sociali;
- educazione all'immagine per e nelle scuole, con particolare riferimento alla diffusione del linguaggio cinematografico, audiovisivo e multimediale in tutte le sue forme, e partecipazione a progetti scolastici ed extrascolastici, nazionali ed europei, tra cui PCTO, CIPS, Erasmus+, Creative Europe/MEDIA, PON, PNRR e altri programmi pubblici o privati coerenti con le finalità associative;
- formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, al contrasto della povertà educativa, alla prevenzione del bullismo e alla promozione del benessere giovanile e dell'inclusione sociale (lett. l), mediante attività culturali, creative e multimediali rivolte a minori, giovani e adulti;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale (lett. i), tra cui: produzione, realizzazione, post-produzione e promozione di opere cinematografiche, audiovisive, digitali e multimediali; organizzazione di festival, rassegne, cineforum, proiezioni pubbliche, masterclass, conferenze, eventi culturali, attività editoriali e iniziative di divulgazione culturale;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale (lett. f), mediante attività di documentazione, ricerca, catalogazione, divulgazione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale; creazione e gestione di archivi audiovisivi, digitali e

MM
Colombo

M

Garofalo

W. Kuffner

multimediali, con finalità educative, culturali e scientifiche;

- interventi e attività di inclusione sociale (lett. a), attraverso iniziative culturali ed educative rivolte a persone o gruppi in situazione di fragilità sociale, economica o culturale, finalizzate alla promozione della partecipazione, dell'accesso alla cultura, dell'espressione artistica e del dialogo interculturale.

2-4 Ai sensi dell'articolo 6 del Codice del Terzo Settore, l'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale indicate al comma 3, purché secondarie e strumentali rispetto alle finalità istituzionali e nel rispetto dei criteri e limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Tali attività, sempre prive di scopo di lucro, possono comprendere:

- la realizzazione di servizi di produzione, riprese, montaggio, post-produzione e comunicazione audiovisiva e multimediale;
- la prestazione di servizi formativi, consulenziali, organizzativi, progettuali e gestionali negli ambiti culturali, educativi, cinematografici e digitali;
- la creazione, pubblicazione e distribuzione di materiali editoriali, audiovisivi, digitali, multimediali o didattici coerenti con gli scopi associativi;
- la gestione, organizzazione o co-gestione di spazi culturali, creativi, educativi, espositivi o multimediali;
- l'erogazione di servizi e attività di supporto a enti pubblici, privati e istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti culturali, formativi, sociali o di ricerca;
- la vendita occasionale di beni o la prestazione di servizi strettamente connessi alle attività istituzionali, nel rispetto dei limiti previsti dal Codice del Terzo Settore.

Le attività diverse devono essere deliberate dagli organi competenti, annotate nel rendiconto o bilancio e svolte nel pieno rispetto del principio di non lucratività dell'Associazione.

2-5 L'Associazione può esercitare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 7 del Codice del Terzo Settore e successive modificazioni, attraverso campagne pubbliche, eventi, iniziative anche digitali e ogni altro strumento ammesso dalla

W
Esclusivo

Deleber

Pr

Gi. C. P. M.

W. D. P.

normativa vigente.

2-6 L'Associazione svolge la propria attività avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e dei volontari, anche non soci, nel rispetto degli articoli 17 e 36 del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura quando ciò sia necessario per lo svolgimento delle attività di interesse generale e per il perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati deve rispettare i limiti previsti dall'art. 36 del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione potrà stipulare apposite convenzioni con enti pubblici e privati, istituti scolastici e aderire ad associazioni di secondo livello.

2-7

Sono volontari le persone che, per libera scelta, prestano attività in favore dell'Associazione o della comunità, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretti, ed esclusivamente per fini civici, solidaristici e di utilità sociale, nel rispetto dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, ma il volontario può ottenere il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente e dal regolamento interno.

2-8

L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo e in conformità alla normativa applicabile, il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, ai sensi dell'art. 17 del Codice del Terzo Settore.



Secondo Redd

W

Delen Ben.

W

Gubertini

W

Art. 3
PATRIMONIO ED ENTRATE

3-1

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono alla stessa a qualsiasi titolo, dai contributi, elargizioni e liberalità di enti pubblici e privati o di persone fisiche, nonché dagli avanzi netti di gestione destinati a incremento patrimoniale.

3-2

Per il perseguimento dei propri obiettivi e lo svolgimento delle proprie attività l'Associazione può avvalersi delle seguenti entrate, nel rispetto della normativa vigente:

- a) quote associative di iscrizione annuale e corrispettivi versati dai soci per attività istituzionali o servizi rientranti tra le attività di interesse generale;
- b) contributi, liberalità, donazioni, erogazioni liberali, lasciti testamentari, atti di liberalità e ogni altra forma di sostegno economico da parte di soci, sostenitori, enti pubblici o privati, fondazioni, imprese, organismi nazionali e internazionali;
- c) proventi derivanti da convenzioni, contratti, affidamenti o incarichi stipulati con enti pubblici o privati, istituzioni scolastiche, università, enti del Terzo Settore, imprese e organismi internazionali per la realizzazione di attività coerenti con le finalità associative;
- d) proventi derivanti da attività culturali, artistiche, editoriali, formative, progettuali o multimediali realizzate dall'Associazione nel rispetto dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- e) entrate derivanti da raccolte pubbliche di fondi, eventi, campagne di crowdfunding, sponsorizzazioni e attività promozionali, nel rispetto degli artt. 7 e 79 del Codice del Terzo Settore;
- f) contributi, sovvenzioni, rimborsi, premi, borse, grant o fondi ottenuti tramite bandi pubblici o privati, nazionali, europei o internazionali, ivi inclusi programmi quali PNRR, Erasmus+, Creative Europe/MEDIA, CIPS, fondazioni italiane ed estere;
- g) ogni altra entrata ammessa dalla normativa vigente, purché coerente con le finalità statutarie.

3-3

In nessun caso, e quindi neppure in caso di scioglimento

PM

Esordio Post

Delenza

Gianfranco

Wolff

dell'Associazione, di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione del socio, può essere richiesta la restituzione di quanto versato o conferito a qualsiasi titolo all'Associazione.

3-4

I versamenti effettuati dai soci non creano diritti di partecipazione ulteriori, né quote indivise del patrimonio sociale trasmissibili a terzi, sia per successione a titolo particolare sia universale.

3-5

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente l'importo della quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'adesione e per gli esercizi successivi, nonché l'eventuale misura dei corrispettivi specifici per servizi istituzionali coerenti con le finalità dell'Associazione.

Art. 4

SOCI: REQUISITI E PROCEDURA DI AMMISSIONE

4-1 Possono far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividano le finalità e i principi ispiratori e accettino integralmente lo statuto e gli eventuali regolamenti. L'Associazione deve sempre avere, sin dalla sua costituzione, almeno sette soci persone fisiche. Qualora tale numero minimo venga meno, esso deve essere reintegrato entro un anno; trascorso tale termine, l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi della normativa vigente.

Possono far parte dell'Associazione, nella misura consentita dalla legge, anche altre Aps, altri Enti del terzo Settore (ETS) o altri enti senza scopo di lucro che ne condividano le finalità e i principi ispiratori e accettino integralmente lo statuto e gli eventuali regolamenti, purché il numero degli altri ETS e degli altri enti senza scopo di lucro non superi il 50% delle Aps già associate.

4-2 L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere prevista per periodi temporanei. L'Associazione tiene un Libro dei soci a cura del Consiglio Direttivo.

4-3 Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, o ad un consigliere da esso delegato, dichiarando di condividere le finalità associative e impegnandosi a rispettare lo statuto e gli eventuali regolamenti interni.

66006/06

W

Donna

Indirizzo

W

4-4 Il Consiglio Direttivo, o il consigliere delegato, esamina la domanda entro sessanta giorni e delibera l'accoglimento o il rigetto, dandone comunicazione all'interessato. In caso di accoglimento, l'ammissione diviene immediatamente efficace e comporta l'acquisizione della qualifica di socio. L'eventuale tessera associativa deve essere consegnata senza ritardo. La delibera di ammissione deve essere annotata senza indugio nel Libro dei soci.

In caso di rigetto, la decisione deve essere comunicata e motivata; il richiedente può, entro sessanta giorni, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei soci, che delibera nella prima convocazione utile.

4-5 La qualifica di socio è personale e non è trasmissibile, per nessun motivo o titolo.

4-6 Tutti i soci sono effettivi e hanno parità di diritti, esercitati secondo le modalità previste dalla legge e dal presente statuto. In particolare, hanno diritto:

- a) a partecipare alle attività associative;
- b) di voto in Assemblea, se in regola con il pagamento della quota associativa;
- c) se maggiorenni, di candidarsi alle cariche sociali;
- d) di esaminare i libri sociali mediante richiesta motivata al Consiglio Direttivo, che deve consentirne la consultazione entro 30 giorni. L'estrazione di copie è a spese del richiedente e avviene nel rispetto della normativa sulla privacy.

4-7 Tutti i soci hanno pari obblighi, come stabilito dalla normativa vigente e dallo statuto. In particolare, sono tenuti a osservare lo statuto, rispettare le deliberazioni degli organi sociali e versare le quote associative.

4-8 Le quote associative e qualsiasi altro contributo versato all'Associazione non sono trasferibili, rivalutabili né rimborsabili.

4-9 I soci minorenni presentano la domanda di ammissione, esercitano i propri diritti – incluso il diritto di voto – ed adempiono ai propri obblighi tramite i loro rappresentanti legali.

Esordito

W

Desa

Gubellini

Adriano

Art. 5
PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

5-1 Oltre che per morte, la qualifica di socio si perde per recesso, per decadenza o per esclusione.

5-2 Il socio può in qualsiasi momento notificare al Consiglio Direttivo la sua volontà di recedere dall'Associazione. Fermo restando l'obbligo di versamento della quota sociale dovuta per l'anno in corso, il recesso ha efficacia dal trentesimo giorno successivo a quello nel quale la relativa comunicazione è ricevuta dal Consiglio Direttivo, salvo che lo stesso Consiglio Direttivo nell'esaminare la richiesta non accordi un termine minore.

5-3 I soci decadono automaticamente dalla qualifica di socio qualora non provvedano al versamento delle quote associative annuali entro il 30 DICEMBRE di ogni anno.

5-4 Nel caso di gravi violazioni delle regole associative e dei principi e valori fondativi dell'Associazione il socio può essere escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo, comunicata al socio interessato, il quale può presentare, entro trenta giorni dalla data di comunicazione della delibera di esclusione, ricorso all'Assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

5-5 In qualsiasi caso di perdita della qualifica di socio, il socio è senza indugio cancellato dal libro dei soci.

5-6 La perdita per qualsiasi causa della qualifica di socio non attribuisce a quest'ultimo alcun diritto alla restituzione delle quote e dei contributi versati all'Associazione.

Art. 6
OBBLIGHI ASSICURATIVI

6-1 L'Associazione si impegna a dotarsi di copertura assicurativa adeguata, comprensiva di responsabilità civile verso terzi e, ove necessario per legge o per lo svolgimento delle attività associative, di copertura contro infortuni a favore dei soci, dei volontari e dei partecipanti alle attività.

6-2 L'Associazione potrà aggiornare o integrare le coperture assicurative in base all'evoluzione delle attività, alle normative vigenti e alle richieste degli enti pubblici o privati con cui collabora.

Edoardo Lode

WM

Dionzo

M

Valeria G. Confalonieri

M

Art. 7
ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

7-1 L'ordinamento interno dell'Associazione si basa sui principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti i soci. Le cariche sociali sono elettive.

7-2 Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) l'Organo di controllo, nei casi in cui la sua nomina sia per legge obbligatoria;
- e) eventuali organi ausiliari o commissioni istituite dal Consiglio Direttivo per specifici progetti o attività.

7-3 Tutti gli organi dell'Associazione possono riunirsi anche in modalità "a distanza", con collegamento audio/video, purché siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede, la parità di trattamento e la tracciabilità delle votazioni.

7-4 L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali, anche in formato digitale:

- a) libro dei soci;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, ivi inclusi i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.



Albo soci
DM
Delega

DM

Albo soci
DM
Delega

costituita in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti. L'avviso di convocazione deve indicare anche orario e luogo della seconda convocazione, che non può svolgersi prima di ventiquattro ore dalla prima convocazione.

8-11 L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta dei soci presenti o rappresentati.

8-12 Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria chiamata ad esprimersi sulle modifiche statutarie è necessaria la presenza di almeno della maggioranza dei soci aventi diritto al voto in prima convocazione, mentre è sufficiente la presenza di almeno un quarto degli stessi in seconda convocazione. Qualora validamente costituita, l'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti o rappresentati.

8-13 Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio residuo sono necessari la presenza e il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

8-14 L'Assemblea è convocata mediante affissione di apposito avviso in bacheca presso la sede associativa, con almeno 15 giorni di anticipo, e con altre forme di pubblicità ritenute idonee dal Consiglio Direttivo, incluse PEC o email certificate per i soci. L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo, il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, anche in formato digitale.

8-15 L'Assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo previa definizione del loro numero;
- b) approva il bilancio consuntivo di esercizio;
- c) determina gli indirizzi secondo i quali deve svolgersi l'attività dell'Associazione e delibera sulle proposte di adozione e modifica di eventuali regolamenti;
- d) nomina e revoca, quando obbligatorio per legge, i componenti dell'Organo di controllo;
- e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

Enzo Volpe

bu

Dell'An

M

Giulio

Motoblu

- f) individua le attività diverse da quelle di interesse generale che, nei limiti consentiti dalla legge, possono essere svolte dall'Associazione;
- g) delibera su ogni altra materia ad essa riservata dalla legge e sugli altri argomenti iscritti all'ordine del giorno.

8-16 L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle proposte di modifica dello statuto;
- b) delibera sulla trasformazione, fusione, scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio;
- c) delibera sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

Art. 9

CONSIGLIO DIRETTIVO E PRESIDENTE

9-1 Il Consiglio Direttivo è l'organo responsabile della gestione dell'Associazione e cura collegialmente tutta l'attività associativa.

9-2 Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri eletti dall'Assemblea, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. In conformità all'art. 26, comma 2, D.Lgs. 117/2017, almeno la maggioranza dei membri deve essere costituita da soci dell'Associazione. Agli amministratori si applicano le cause di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2382 cod. civ.

9-3 Il Consiglio Direttivo dura in carica 4 anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

9-4 Il Consiglio Direttivo si riunisce entro 15 giorni dalla elezione assembleare, convocato e presieduto dal Presidente; in tale prima riunione nomina tra i propri membri uno o più Vicepresidenti, il Tesoriere ed un Segretario.

9-5 La rappresentanza legale dell'Associazione spetta al Presidente del Consiglio Direttivo, che cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Per compiti specifici, altri consiglieri possono essere delegati dal Consiglio Direttivo con apposita deliberazione. In caso di urgenza, il Presidente può esercitare temporaneamente i poteri del Consiglio Direttivo, con ratifica obbligatoria alla prima riunione

24
E. 10/10/16

D. 10/10/16

10/10/16

utile.

9-6 Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta ogni 3 mesi e straordinariamente quando richiesto dal Presidente o dalla maggioranza dei membri. Le riunioni possono svolgersi anche in modalità a distanza, con collegamento audio/video, garantendo la partecipazione e la tracciabilità dei voti.

9-7 Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei membri; le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

9-8 Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. In particolare:

- a) redazione annuale e presentazione in Assemblea, entro aprile, del bilancio consuntivo dell'anno precedente o del rendiconto annuale di cassa;
- b) determinazione delle quote associative;
- c) decisioni su spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in conto capitale;
- d) decisioni sulle attività e servizi istituzionali, complementari e commerciali per il conseguimento delle finalità associative;
- e) direzione del personale dipendente e coordinamento dei collaboratori e professionisti;
- f) presentazione di un piano programmatico per le attività del nuovo anno sociale;
- g) elaborazione di proposte di modifica dello statuto e dei regolamenti sociali;
- h) istituzione di commissioni e nomina di rappresentanti in organismi pubblici e privati, federazioni ed enti;
- i) nomina tra i soci o soggetti esterni di delegati per funzioni specifiche;
- l) decisioni in materia di ammissione di nuovi soci;
- m) ogni altra funzione non attribuita ad altri organi dallo statuto o dalla legge.

9-9 Fatta eccezione per i componenti dell'Organo di controllo, tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso di spese documentate e preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

9-10 Il Consiglio Direttivo tiene, a cura propria, un libro delle adunanze e delle deliberazioni, anche in formato digitale.

Esito 2020

W

Presidenza

W

W

W

W

Art. 10

DECADENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL PRESIDENTE

10-1 Il Consiglio Direttivo decade:

- a) per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti;
- b) per contemporanea vacanza, per qualsivoglia causa, della metà più uno dei suoi componenti; fino al raggiungimento di tale limite, i consiglieri vacanti subentreranno in ordine i primi dei non eletti;
- c) per mancata approvazione del bilancio consuntivo di esercizio da parte dell'Assemblea.

10-2 In queste ipotesi, il Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di impedimento o vacanza, il Vicepresidente oppure, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà provvedere entro 15 giorni alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi 15 giorni, anche in modalità digitale, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione dell'Associazione.

10-3 Oltre ai casi di decadenza del Consiglio Direttivo, il Presidente decade:

- a) per dimissioni;
- b) per morte o sopravvenuta incapacità, a qualsivoglia causa.

10-4 In tali casi, il Vicepresidente o, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà entro 15 giorni convocare l'Assemblea, da celebrarsi nei successivi 15 giorni, anche in modalità digitale, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione dell'Associazione.



Edizione

Decreto

Adm. G. G. G.

Art. 11
SEGRETARIO E TESORIERE

11-1 Il Segretario, nominato ai sensi dell'art. 9, comma 4 del presente Statuto, redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la trascrizione nei relativi libri e registri, anche in formato digitale. Provvede inoltre alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e alla predisposizione e conservazione dei relativi contratti e ordinativi. Cura la verifica delle spese e ne autorizza il Tesoriere al materiale pagamento.

11-2 Il Tesoriere, nominato ai sensi dell'art. 9, comma 4 del presente Statuto, presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione, redigendo le scritture contabili e curando il corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi. In concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, predispone il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Provvede alle operazioni formali di incasso e pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo, al controllo periodico delle risultanze dei conti finanziari (cassa, banca, crediti e debiti) e all'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

11-3 Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora siano attribuite a persone diverse, in caso di impedimento, dimissioni o revoca del Tesoriere, le sue funzioni sono temporaneamente assunte dal Segretario o dal Vicepresidente, fino alla rimozione dell'impedimento o alla nomina di un nuovo Tesoriere. Analogamente, in caso di impedimento, dimissioni o revoca del Segretario, le sue funzioni sono temporaneamente assunte dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

Escluso

pm

Decreto

Adesso

Art. 12
ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

12-1 L'anno sociale e l'esercizio finanziario coincidono con l'anno solare e si chiudono il 31 dicembre di ciascun anno.

12-2 Entro i primi quattro mesi dell'anno, il Consiglio Direttivo v[®] convocato per predisporre il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, in tempo utile per la sua presentazione all'Assemblea ordinaria dei soci ai fini dell'approvazione, secondo quanto previsto dal presente Statuto.

12-3 Il bilancio di esercizio deve essere redatto in conformità all'articolo 13 del Codice del Terzo Settore, con le seguenti modalità: potrà assumere la forma del rendiconto per cassa, qualora le entrate annuali non superino i limiti stabiliti dal Codice del Terzo Settore; in caso contrario, dovrà comprendere lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale con indicazione di proventi e oneri, e la relazione di missione che illustri le poste di bilancio, l'andamento economico-finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie; dovrà in ogni caso rispettare la modulistica definita da eventuale decreto ministeriale; dovrà documentare, tramite annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella relazione di missione, il carattere strumentale e secondario delle eventuali attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'articolo 6 del Codice del Terzo Settore.

12-4 Se l'Associazione ha entrate annue superiori a un milione di euro, dovrà redigere anche il bilancio sociale secondo le linee guida ministeriali, depositarlo presso il Registro unico nazionale del Terzo Settore e pubblicarlo sul proprio sito Internet, anche in formato digitale.

12-5 Se l'Associazione ha entrate annue superiori a centomila euro, dovrà pubblicare annualmente, anche in forma anonima, e aggiornare sul proprio sito Internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

12-6 Il bilancio di esercizio e i rendiconti delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente devono altresì essere depositati, nei tempi previsti dall'art. 48, comma 3, del Codice del Terzo Settore, presso il Registro unico nazionale del Terzo Settore, anche in formato digitale.

Escluso

um

Senza

h

funzione

Adm

Art. 13

ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

13-1 Nei casi in cui sia obbligatorio ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Terzo Settore, e successive modificazioni ed integrazioni, l'Assemblea provvede alla nomina di un Organo di controllo monocratico composto da un revisore legale iscritto nell'apposito registro. All'organo può essere riconosciuto un compenso deliberato dall'Assemblea per l'attività svolta.

13-2 L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche in riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, se applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e attesta che il bilancio sociale, quando obbligatorio, sia redatto secondo le linee guida ministeriali.

13-3 Ove istituito, l'Organo di controllo tiene, a propria cura, un libro delle adunanze e delle deliberazioni, anche in formato digitale.

13-4 Nei casi in cui sia obbligatorio ai sensi dell'articolo 31 del Codice del Terzo Settore, e successive modificazioni ed integrazioni, l'Assemblea provvede alla nomina di un revisore legale dei conti iscritto nell'apposito registro, salvo che non decida di attribuire la relativa competenza ad un Organo di controllo collegiale composto da 3 membri, tutti revisori legali iscritti.

Art. 14

SCIoglimento

14-1 L'Associazione ha durata illimitata.

14-2 Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria secondo le modalità e con le maggioranze previste dai precedenti articoli.

14-3 Con le stesse regole, l'Assemblea straordinaria provvede alla nomina dei liquidatori.

DM

Scors

Scors
Gub
Scors

Elvira P. B.

14-4 In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, la devoluzione del patrimonio avviene, previo parere favorevole dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo Settore competente, ad altro Ente iscritto al RUNS con delibera dell'Assemblea straordinaria su proposta del Consiglio Direttivo, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 15
CLAUSOLA COMPROMISSORIA

15-1 Qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra gli associati, o tra questi e l'Associazione o i suoi organi, fatta eccezione per le controversie non compromettibili per legge, sarà devoluta al giudizio di tre arbitri: due nominati dalle parti contendenti e il terzo di comune accordo.

In caso di mancato accordo sulla nomina del terzo arbitro, il Consiglio Direttivo richiederà al Presidente del tribunale competente per territorio, presso cui ha sede l'Associazione, di procedere alla nomina.

Art. 16
NORME APPLICABILI

16-1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme del Codice del Terzo Settore e, in subordine e nella misura compatibile con queste, alle disposizioni del Libro I del Codice Civile relative alle associazioni e alle norme di attuazione correlate.



AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA I
Registrato il 15/1/26 Serie 3 al N. 75
pagato € 200,00
(Euro DUECENTO/00)

IL FUNZIONARIO*
Antonio Montenegro

Eletto R. 10

WM

Scenari

M

Gianfranco

Refer